

INTRODUZIONE

- “..... Tu dicevi in cuor tuo: 'Io salirò in cielo, sarò simile all'Altissimo”.
- *Invece t'han fatto discendere nel soggiorno de' morti, nelle profondità ”! Is 14.12–15*
- *il serpente disse alla donna: 'No, non morrete affatto; ma ... gli occhi vostri s'apriranno, e “sarete come Dio...” - Gen 3:5*
- *“Io sono l'Eterno, l'Iddio tuo, ... Non avere altri dîi nel mio cospetto”. Es 20.3*
- *“voi vi toglierete dalla spalla il baldacchino del vostro re, e il piedistallo delle vostre immagini, la stella dei vostri dèi, che voi vi siete fatti” Am 5:26*
- *“l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto quello che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e dicendo ch'egli è Dio”. - 2Tes 2:4*
- *“empî che ... negano il nostro unico Padrone e Signore Gesù Cristo”. Giuda 4*

- **Lucifero voleva diventare come Dio.**
- **Strumentalizzato da satana anche Adamo volle diventare come Dio.**
- **Anche il New Age asserisce che l'uomo può diventare “dio” ...**
- **I grandi tiranni, i potenti della storia si sono proclamati “dio” comportandosi come se lo fossero.**
- **Molte persone si sentono “dio” e si comportano come se lo fossero.**
- **L'anticristo si proclamerà “dio” e il mondo gli andrà dietro!**

Dunque, non dobbiamo stupirci affatto del “culto della personalità”: il desiderio dell'uomo è istigato da satana e ha sempre come unico scopo “nascosto” di detronizzare Dio, possibilmente di prendere il Suo posto!

TUTTO QUELLO CHE SI FA PER ESSERE “DIO”, PER AVERE POTERE DICISIONALE ED ETICO, PER STARE DAVANTI E PRENDERSI “LA LODE”, TUTTO CIO' E' “CULTO DELLA PERSONALITA”.

CHE LO FACCIA SATANA IN PERSONA O CHI COME LUI VOGLIA INNALZARSI ANCHE SU UNA SOLA PERSONA, E' “CULTO DELLA PERSONALITÀ”!

Ho scritto qualcosa alla chiesa; ma Diotrefe, che cerca d'avere il primato fra loro, non ci riceve. - 3Gv 9

PARAFRASATO SIGNIFICA “CULTO ALLA PERSONA”, ALL'UOMO: DUNQUE, NON A DIO!

Quando diedi la mia vita al Signore Egli mi salvò e io decisi di servirlo, ma **non avrei mai immaginato di fare le cose che Dio mi comandò**: da quel tempo sto facendo quello che non mi è mai piaciuto e che non ho mai desiderato. Egli è Dio, l'Unico, ed io ubbidisco!

Nessuno mi fraintenda, io desidero Servire il Signore perché, comunque, fu il mio solenne impegno davanti a Dio in quel momento preciso, ma non mi piacciono le cose che Egli mi fa fare: **le faccio perché Lui vuole così, ma cambierei subito se mi offrisse una alternativa!**

Voglio anche sottolineare che le faccio con tutta la mia gioia e il mio impegno grintoso ... e chi mi conosce sa che è vero. Inoltre, durante tutti questi decenni di Servizio in tanti posti vicini e lontani, ho fatto molte esperienze e ho dovuto prendere atto che molte cose che all'inizio della Vita Cristiana ci si aspetta ... non accadranno quasi mai!

Ad esempio, io volevo servire il Signore per adempiere il mio impegno, ma mi aspettavo cose, persone e dinamiche diverse nel mio Servizio per Lui.

Quando mi convertii a Dio, **pensai subito che tutti i Cristiani fossero come me, che avessero i miei pensieri, i miei “sentimenti”, la mia devozione, ecc.:** invece, nel corso dei decenni ho scoperto che le cose stanno molto diversamente.

Pensavo che tutti i Credenti fossero consacrati e mettessero Dio al primo posto, ma mi accorsi quasi subito che non è affatto così.

Pensavo che tutti i Credenti vivessero e volessero vivere una vita santa, scevra di tutte le contaminazioni del mondo e dei “piaceri” peccaminosi: invece, dovetti ammettere presto che non era così, che molti Credenti cadono nelle ambiguità e nel degrado spirituale, molti sono carnali!

Quasi per una sorta di “buonismo”, **dopo alcuni anni doveti concludere che queste (e altre) negatività si potessero trovare solo nei Credenti “comuni”, non nei Conduttori e, soprattutto, non nei Missionari: purtroppo, anche in questo mi sbagliavo e ho dovuto ammettere che le cose stanno molto diversamente anche in questo ambito “più intimo” del servizio.**

Da piccolo e per tutta la mia adolescenza ero sempre costernato nel notare quanto la gente fosse incline e **facile al conformismo, all’ambiguità, all’ipocrisia e all’egolatria**: non avrei mai pensato che queste cose potessero emergere anche nella Chiesa!

Sino alla maturità scolastica fui circondato da suore e preti di ogni genere e grado (la mia famiglia di nascita ne conta diversi!) e spesso ero frastornato nel notare (proprio nel clero parentale) la **“falsa modestia”, la “falsa umiltà”, la “maldicenza”, “la calunnia”, ecc.: insomma, la “falsa cristianità”**. Basti pensare che a motivo della mia conversione al Vangelo mi hanno cacciato fuori di casa perché se ne sentivano svergognati, disonorati ...

Furono proprio queste cose che mi fecero rinunciare al sacerdozio cattolico e decidere l’emigrazione lontano da tutti.

Quando il Signore mi salvò divenni “un fuoco per Lui” e pensai di aver trovato nella Chiesa “il paradiso terrestre” dove tutti erano maturi, santi e puri, autentici come gli angeli di Dio: purtroppo, mi sbagliavo e quando scoprii tutto questo ci stetti molto male, andai letteralmente in crisi.

Ne fui talmente scandalizzato che giunsi persino a pensare: “quelli che vivono in tal modo non sono davvero salvati, non sono nati di nuovo”, ma anche in questo mi sbagliavo e si trattava solo di una reazione emotivamente iperbolica.

Sì, purtroppo **ho riscontrato che la Chiesa sulla terra non differisce da tante altre realtà dove coesistono “i buoni e i cattivi”, dove tanti “buoni” passano per “cattivi” e tanti “cattivi” per “buoni”, dove si fa maldicenza e persino calunnia, dove si commette ogni sorta di peccato senza ritegno e dove persino coloro che dovrebbero dare l’esempio (i Missionari) talvolta sono i peggiori! La vita “va alla rovescia” anche nella Chiesa e le valutazioni non corrispondono! Ovviamente, lungi da me il giudicare le persone: Dio è l’unico giudice e chi giudica sarà giudicato da Lui, ma bisogna prendere atto di tutto questo per evitare di cadere nella costernazione e nelle false aspettative ... come è accaduto a me!**

Semmai, bisogna imparare a guardare solo al Signore: l’uomo è sempre uomo, chiunque e qualunque egli sia! Non ci scandalizzi il culto della personalità...

Infatti, molto presto ho dovuto anche scoprire che **spesso chi guida la chiesa locale è egolatra e fa “il signorotto nel suo orticello”, tiranneggia le “pecore” toccategli in sorte con “abuso di autorità” e coltiva il culto della personalità! (E non mi riferisco alle religioni!)**

Insomma, come il maschilismo nelle famiglie! E quante chiese locali sono “maschiliste”?

Non voglio scandalizzare nessuno, so che è una espressione molto forte che non dovrebbe mai caratterizzare dei Credenti, ma la realtà è questa: ammettiamolo onestamente e vivremo meglio.

In fondo, **non dobbiamo sorprenderci del culto della personalità: come ho detto, sobillato da satana, l’uomo cerca di essere come dio sin dall’Eden! Ne è attratto e lusingato!**

Talvolta strumentalizza la cultura con la stessa scienza, altre volte il maschilismo e le sue molte velleità: questo non deve stupirci più di tanto, soprattutto se pensiamo che **satana sa fare bene il suo lavoro di “avversario” e di distruttore dell’opera di Dio!**

Come “simboli” del culto della personalità, in copertina ho inserito le foto di alcuni despoti della storia, ma sottopongo all’attenzione del lettore qualche domanda...

- Conoscete chiese locali dove vige un tirannico maschilismo, magari camuffato da “parole gentili” e finta umiltà domenicale?
- Conoscete Credenti maschilisti che trattano male la moglie e non muovono mai un dito per aiutarla?
- Conoscete “Conduttori” talmente ottusi e cafoni da gestire la chiesa locale come se fosse un asilo materno dove ai piccoli si danno solo comandi, caramelle e punizioni?
- Conoscete Credenti maldicenti?
- Conoscete Credenti calunniosi?
- Conoscete Credenti lamentosi?

- Conoscete Credenti cafoni e maldestri?
- Conoscete Credenti volgari e scurrili?
- Conoscete Credenti indifferenti, apatici e indolenti?
- Conoscete Credenti ambigui e che vivono di compromessi?
- Conoscete Credenti che si auto elogiano per innalzarsi?
- Conoscete Credenti che mirano ai “primi posti” e corrono sempre per mettersi in vetrina o sul palcoscenico?
- Conoscete Credenti che fanno discriminazione e comunella?
- Ecc.

Ovviamente, potrei continuare per altre dieci pagine con questo elenco, ma **mi fermo perché ho la netta impressione che i mie lettori “onesti” abbiano già risposto “sì”... !**

So di un giovane Credente che appena convertito chiamò i suoi Anziani e propose loro di fare delle evangelizzazioni in piazza col microfono...

Uno di loro gli rispose: *“ehi, vacci piano, ti sei appena convertito e fai già di queste proposte? Prima ci vorranno degli anni per crescere e poi potrai evangelizzare, come dici, col microfono!”*

“No. Non dicevo che avrei parlato io al microfono, ma che noi avremmo potuto farlo: avreste parlato voi che conoscete la Scrittura!” Rispose il giovane!

“No! Ma come ti vengono in mente certe cose! Qui non ci sono diplomati o laureati per poterlo fare!” Fu la risposta di quell'Anziano.

“Mi spiace molto. Io non pensavo affatto che serve un diploma o una laurea per parlare del Vangelo! Volevo che lo faceste voi perché io sono giovane. Comunque, io sono davvero diplomato..., ma non credo che possa predicare al microfono solo perché ho il diploma.” -
Replicò il giovane fratello

Anche questo si chiama “culto della personalità”: chi ha titoli, o soldi, o favella, o altro, ha il diritto di..., mentre gli altri (coloro che vengono etichettati come normali) valgono zero!

Se uno ha queste cose può attirare gli sguardi, sicuramente vale: quelli senza cultura, senza favella, senza soldi, ecc., quelli cosa vuoi che valgano? Non attirano lo sguardo di nessuno!

Che dire? -Semplicemente che nemmeno Gesù “attirava gli sguardi!” Is 53.2

Insomma, stando a questo l’apostolo Pietro non avrebbe dovuto fare nulla, ma Dio gli fece aprire l’era della Grazia con la Predicazione il giorno della Pentecoste!

Ci sono chiese locali in cui “i giovani non valgono nulla perché giovani”, i poveri non valgono nulla perché poveri, ecc.

In quante chiese locali vi sono Anziani giovani di età? (In pochissime!) Ci chiediamo il perché l’apostolo Paolo incaricò Timoteo pur essendo giovane?

Inoltre, accade spesso che se un giovane cominciasse a correre spiritualmente e stesse per “superare un Anziano”, sarebbe subito bloccato!

Spesso i giovani sono comandati di andare, agire e correre, ma devono sempre stare dietro agli Anziani: anche questo è culto della personalità.

So di un giovane fratello che veniva sempre “spinto” dagli Anziani a darsi da fare, a crescere e a lavorare per il Signore perché dicevano di ritenerlo molto dotato e capace: eppure, ogni tanto veniva bloccato dagli stessi Anziani!

Essi volevano che andasse avanti, ma non avanti a loro!

Insomma, con una mano lo spingevano e con l’altra lo frenavano trattenendolo!

Molti Conduttori lamentano che i giovani sono passivi, ma quando qualcuno di loro vuole attivarsi e camminare spedito ... lo bloccano perché hanno paura di essere superati, paura di perdere la loro preminenza: questo è culto della personalità.

Molti Conduttori sono contrari alla cultura (persino alla cultura biblica!) perché temono che i Credenti colti possano togliere loro la “piazza”! Come i farisei verso Gesù!

Fino a qualche decennio fa molti conduttori di chiese locali ostacolavano la scolarizzazione!

Allo stesso tempo, quando arrivava qualche “scolarizzato” gli facevano quasi l’inchino: questo è culto della personalità!

La stessa cosa dicasi delle scuole bibliche: ancora oggi, se qualcuno ha fatto una scuola biblica “vale”, altrimenti cosa vuoi che valga? (Personalmente credo che sia il contrario, ma cosa può valere la mia opinione? Io non ho fatto la scuola biblica!)

Se arriva un professore, “buongiorno ... e tutti in piedi”: se arriva un Credente senza titoli ... nemmeno “buongiorno”!

Anche questo è culto della personalità!

Perché, se nella vostra radunanza entra un uomo con l'anello d'oro, vestito splendidamente, e v'entra pure un povero vestito malamente, e voi avete riguardo a quello che veste splendidamente e gli dite: Tu, siediti qui in un posto onorevole; e al povero dite: Tu, stattenne là in piè, o siediti appiè del mio sgabello, non fate voi una differenza nella vostra mente, e non diventate giudici dai pensieri malvagi? Giac 2.2-4

Ci sono tante chiese locali nelle quali i Conduttori sono come tanti cardinali cattolici: ci manca solo che porgano la mano per essere baciata e un alone di riverenza mista a mistero li circonda! Come si fa a dire che questo non è culto della personalità!?

Se i Conduttori si comportano non come dei papà, ma come un papa ... non è culto della personalità? -Credo proprio di sì!

Maschilismo e disprezzo per i principi etici a favore dell'apparenza e del potere non sono forse ancora culto della personalità? L'egocentrismo e il Narcisismo non sono culto della personalità? Lo svilimento culturale e un sistema di etica rivolto verso modelli di esaltazione dell'ego a scapito del concetto di umiltà e di cooperazione alla pari non sono sempre culto della personalità?

Dunque, non mi sbaglio e quello che “registro” io lo vedono tutti coloro che lo vogliono vedere: del resto, è ovvio che **il ladro non “accusa” i ladri, anzi evita persino di parlare del furto! ... Per il Credente “carnale” sbaglia chi vuole essere spirituale e cerca di denigrarlo in mille modi al fine di bloccarlo:** questo perché se ne sente svergognato e trova molto più facile abatterlo per essere libero di vivere come vuole! Chi è spirituale lo svergogna, meglio abatterlo!

Una volta parlavo del Vangelo ad una signora e lei mi ascoltava attentamente: percepivo che capiva bene ogni cosa che le dicevo e sembrava molto interessata!

Ad un tratto mi fermò bruscamente esclamando con voce quasi tonante “basta! Per favore, se ne vada. Non voglio più sentire altro!”

“Perché?” Le chiesi intuendone il motivo...

“Perché lei mi mette in crisi ed io voglio stare tranquilla!” -Rispose.

E allora, cari Credenti “carnali” che volete stare “tranquilli come quella signora”, sappiate che Dio sta cercando di scuotervi per vivere all'altezza di quello che dite di essere: ovviamente, siete liberi di continuare nel vostro “culto della personalità”, ma Dio non sarà d'accordo e vi punirà.

Non avrei mai immaginato di scrivere una dispensa su questo tema e forse un tempo passato ne avrei avuto persino il timore al pensiero di come avrebbero reagito i Credenti (certi “Credenti-cardinali/papi”), ma **credo sia utile per scuotere le coscienze di quanti mi leggeranno e “si metteranno una mano sulla coscienza”!**

Del resto, sono 40 anni che alcuni cercano di abbattemi per questo!

Infine, è ovvio che inquadrerò il tema e lo renderò il più completo possibile (avvalendomi anche di apporti “esterni”), ma chiedo perdono da subito a quanti se ne sentissero urtati: non è mia intenzione giudicare nessuno e **io medesimo non sono migliore di nessuno.**

Il culto della personalità, da parte di chiunque, non permette l'avanzamento altrui: questo è il vero motivo dell'inquisizione, del biasimo invidioso verso chi avanza, dei farisei verso Cristo!

Del resto, chi se ne ammala e lo persegue ha sempre come obiettivo di primeggiare, di sedersi sul trono del comando per avere tutti ai propri piedi: tutti gli arrivisti, gli edonisti, gli individualisti, i protagonisti, ecc. dovrebbero fare molta attenzione.

E questo lo si riscontra anche tutte quelle volte che si cerca di svincolare i sudditi, di aprire loro gli occhi, di svegliarli dal loro torpore causato dal plagio: essi insorgono subito per evitarlo: è quello che fece il papa Leone X con Lutero! ...

Cosa accade in tali circostanze? –Accade che chi ha il culto della personalità ti combatte perché non vuole perdere la posizione acquisita, non vuole essere alla pari degli altri.

Si capisce da sé che tutto questo è abissalmente lontano dal Vangelo: Cristo e gli Apostoli insistettero sul bisogno di essere umili...!

- *Ma egli disse loro: I re delle nazioni le signoreggiano, e quelli che hanno autorità su di esse son chiamati benefattori. Ma tra voi non ha da esser così; anzi, il maggiore fra voi sia come il minore, e chi governa come colui che serve. Poiché, chi è maggiore, colui che è a tavola oppur colui che serve? Non è forse colui che è a tavola? Ma io sono in mezzo a voi come colui che serve. Luca 22.25-27*

- *Prendete su voi il mio giogo ed imparate da me, perch'lo son mansueto ed umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; - Mat 11:29*
- *Se dunque v'è qualche consolazione in Cristo, se v'è qualche conforto d'amore, se v'è qualche comunione di Spirito, se v'è qualche tenerezza d'affetto e qualche compassione, rendete perfetta la mia allegrezza, avendo un medesimo sentimento, un medesimo amore, essendo d'un animo, di un unico sentire; non facendo nulla per spirito di parte o per vanagloria, ma ciascun di voi, con umiltà, stimando altrui da più di se stesso, avendo ciascun di voi riguardo non alle cose proprie, ma anche a quelle degli altri. Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato in Cristo Gesù; il quale, essendo in forma di Dio non riputò rapina l'essere uguale a Dio, ma annichilò se stesso, prendendo forma di servo e divenendo simile agli uomini; Fili 2:1 – 7*
- *Non siamo vanagloriosi, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri. - Ga 5:26*
- *con ogni umiltà e mansuetudine, con longanimità, sopportandovi gli uni gli altri con amore, - Ef 4:2*
- *sottoponendovi gli uni agli altri nel timore di Cristo. - Ef 5:21*

Insomma, evidentemente “il culto della personalità” non si addice ai Credenti e chi si fregia del nome di “Cristiano” farebbe bene a non dimenticarselo mai: Dio non dà all'uomo quello che spetta solo a Lui!

- ***Vero è che alcuni predicano Cristo anche per invidia e per contenzione; ma ce ne sono anche altri che lo predicano di buon animo. - Fil 1:15***
- ***Poiché quei tali non servono al nostro Signor Gesù Cristo, ma al proprio ventre; e con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore de' semplici. - Ro 16:18***
- ***quando Cefa fu venuto ad Antiochia, io gli resistei in faccia perch'egli era da condannare. Difatti, prima che fossero venuti certuni provenienti da Giacomo, egli mangiava coi Gentili; ma quando costoro furono arrivati, egli prese a ritrarsi e a separarsi per timor di quelli della circoncisione. E gli altri Giudei si misero a simulare anch'essi con lui; talché perfino Barnaba fu trascinato dalla loro simulazione. Ma quando vidi che non procedevano con dirittura rispetto alla verità del Vangelo, io dissi a Cefa in presenza di tutti: Se tu, che sei Giudeo, vivi alla Gentile e non alla giudaica, come mai costringi i Gentili a giudaizzare? Gal 2.11-14***
- ***O Galati insensati, chi v'ha ammaliati, voi, dinanzi agli occhi dei quali Gesù Cristo crocifisso è stato ritratto al vivo? - Ga 3:1***

Gal 1.6-10

Io sono l'Eterno; tale è il mio nome; e io non darò la mia gloria ad un altro, né la lode che m'appartiene agl'idoli. - Is 42:8

Direi che è bene ricordarlo per evitare di trovarsi a fare i conti con Dio!